

N. 5059 di repertorio

N. 453 di raccolta

Atto costitutivo di associazione

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentottantanove, il mese di novembre, addì ventiquattro.

- 24 novembre 1989 -

In Milano, nello Studio del Prof. Avv. Enrico Allorio in via Quadronno n.6.

Avanti a me Dr. Pietro Fabiano, Notaio in Sesto San Giovanni, iscritto presso il Collegio notarile dei distretti riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese, sono personalmente comparsi i Signori Professori:

-- Enrico ALLORIO, nato a Vercelli il 14 luglio 1914, domiciliato a Milano in via Quadronno n.6, Avvocato e Professore Ordinario fuori ruolo,

codice fiscale: LLR NRC 14L14 L750U;

-- Federico CARPI, nato a Bologna il 15 gennaio 1940, domiciliato a Bologna in via Guido Reni n.7, Avvocato e Professore Ordinario,

codice fiscale: CRP FRC 40A15 A944U

-- Sereno Vittorio DENTI, nato a Cremona il 28 marzo 1919, domiciliato a Pavia in via Liutprando n. 3, Avvocato e Professore Ordinario,

codice fiscale: DNT SNV 19C28 D150H;

-- Giuseppe FRANCHI, nato a Piazza Brembana (Bergamo) il 14



**Registrato a Monza**

il 11 dicembre 1989  
al n. 005320 serie 15  
esatte L. 100.000  
di cui L.           

per invim e  
L.             
per trascriz. e voltura

F.to Saggese Leggimp



aprile 1921, domiciliato a Treviso in via Cesare Battisti  
n.11, Avvocato e Professore Ordinario,

codice fiscale: FRN GPP 21D14 G5790;

-- Eduardo GRASSO, nato a Catania il 22 gennaio 1922,  
domiciliato a Catania in via Padova n. 21, Avvocato e  
Professore,

codice fiscale: GRS DRD 22A22 C351J;

-- Crisanto MANDRIOLI, nato a Monterotondo(Roma) il 17  
settembre 1921, domiciliato a Milano in viale Regina  
Margherita n. 3, Avvocato e Professore Ordinario,

codice fiscale: MND CSN 21P17 F611J;

-- Giuseppe TARZIA, nato a Milano il 28 dicembre 1930,  
domiciliato a Milano in piazza del Castello n.19, Avvocato e  
Professore Ordinario,

codice fiscale: TRZ GPP 30T28 F205N.

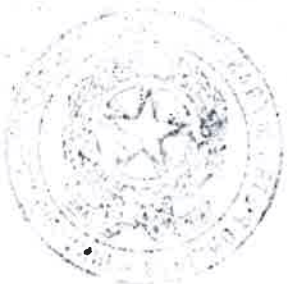
Detti Signori comparenti della cui identità personale io  
Notaio sono certo, previa espressa rinuncia fatta di comune  
accordo tra loro e col mio consenso all'assistenza dei  
testimoni, mi dichiarano e concludono quanto segue:

#### ARTICOLO PRIMO

E' costituita tra essi Comparenti una associazione senza  
scopo di lucro denominata "ASSOCIAZIONE ITALIANA FRA GLI  
STUDIOSI DEL PROCESSO CIVILE".

#### ARTICOLO SECONDO

L'Associazione ha sede legale in Milano via Quadronno n.6



presso lo Studio del Prof. Avv. Enrico Allorio e segreteria  
in Bologna via Guido Reni n.7 presso lo Studio del Prof. Avv.  
Federico Carpi.

#### ARTICOLO TERZO

L'Associazione viene dotata inizialmente di un fondo di Lire  
600.000 (cinquecentosessantamila) conferito dai Signori  
componenti, nella loro qualità di associati promotori, in  
parti uguali tra loro.

#### ARTICOLO QUARTO

L'Associazione ha per scopo di promuovere la collaborazione  
scientifica fra gli studiosi del processo civile e di dare  
impulso agli studi della materia e alle indagini di politica  
legislativa volte alla revisione e al perfezionamento degli  
ordinamenti processuali in conformità alle pratiche  
esigenze.

#### ARTICOLO QUINTO

L'Associazione viene disciplinata dal presente atto  
costitutivo e dallo statuto che, previa lettura da me Notaio  
dotato ai Signori componenti che lo approvano e con me  
Notaio lo sottoscrivono, viene allegato al presente atto  
sotto la lettera "A".

#### ARTICOLO SESTO

A' sensi di quanto disposto dal primo capoverso  
dell'articolo sette(7) dello statuto sociale i Signori  
componenti assumono la carica di membri del consiglio



direttivo dell'Associazione.

Il consiglio direttivo resta in carica due(2) anni da oggi.

#### ARTICOLO SETTIMO

Il consiglio direttivo così costituito e riunito dichiara di nominare il Prof. Avv. Enrico Allorio ed il Prof. Avv. Federico Carpi, che accettano, rispettivamente presidente e segretario dello stesso Consiglio Direttivo.

#### ARTICOLO OTTAVO

I Signori comparenti nella loro qualità di associati promotori e membri del consiglio direttivo invitano -ex articolo sette(7) quinto comma dello statuto- a far parte del consiglio direttivo dell'associazione previa loro adesione alla stessa i Signori Professori Ordinari:

-- Luigi MONTESANO, nato a Roma il 16 luglio 1926, domiciliato a Roma in via Giacomo Puccini n. 10;

-- Aldo Attardi, nato a L'Aquila il 3 gennaio 1926, domiciliato a Padova in via Sammichelis n. 68;

-- Mauro Cappelletti, nato a Folgaria(Tn) il 14 dicembre 1927, domiciliato a Fiesole(Fi) in via Fonte Lucente n. 10;

-- Vittorio Colesanti, nato a Rho il 21 agosto 1934, domiciliato a Milano in via San Senatore n. 8;

-- Elio Fazzalari, nato a Napoli il dì 1 gennaio 1925, domiciliato a Roma in via Montezebio n. 37;

-- Carmine Punzi, nato a Avellino il 20 giugno 1933, domiciliato a Roma, via Santa Caterina da Siena n. 46;

-- Andrea Proto Pisani, nato a Napoli il 10 novembre 1939,  
domiciliato a Firenze in via Guerrazzi n. 21;

-- Nicola Picardi, nato a Sarnano(Macerata) il 21 febbraio  
1934, domiciliato a Roma, via Cirenaica n. 15;



#### ARTICOLO NONO

Le spese, imposte e tasse del presente atto i Signori  
comparenti convengono a carico dell'associazione qui  
costituita.

#### ARTICOLO DECIMO

In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato  
dall'Assemblea, il fondo patrimoniale dovrà essere devoluto  
ad istituzioni od opere per l'incremento degli studi di  
diritto processuale civile.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale  
ho dato lettura alle parti che lo approvano e con me Notaio  
lo sottoscrivono.

Consta il presente atto di due fogli scritto a macchina da  
persona di mia fiducia, e completato a mano da me Notaio,  
sulle intiere prime sei pagine e sulla settima pagina sin  
qui.

**F.to Enrico Allorio**

**F.to Federico Carpi**

**F.to Vittorio Denti (si ripete) Sereno Vittorio Denti**

**F.to Giuseppe Franchi**

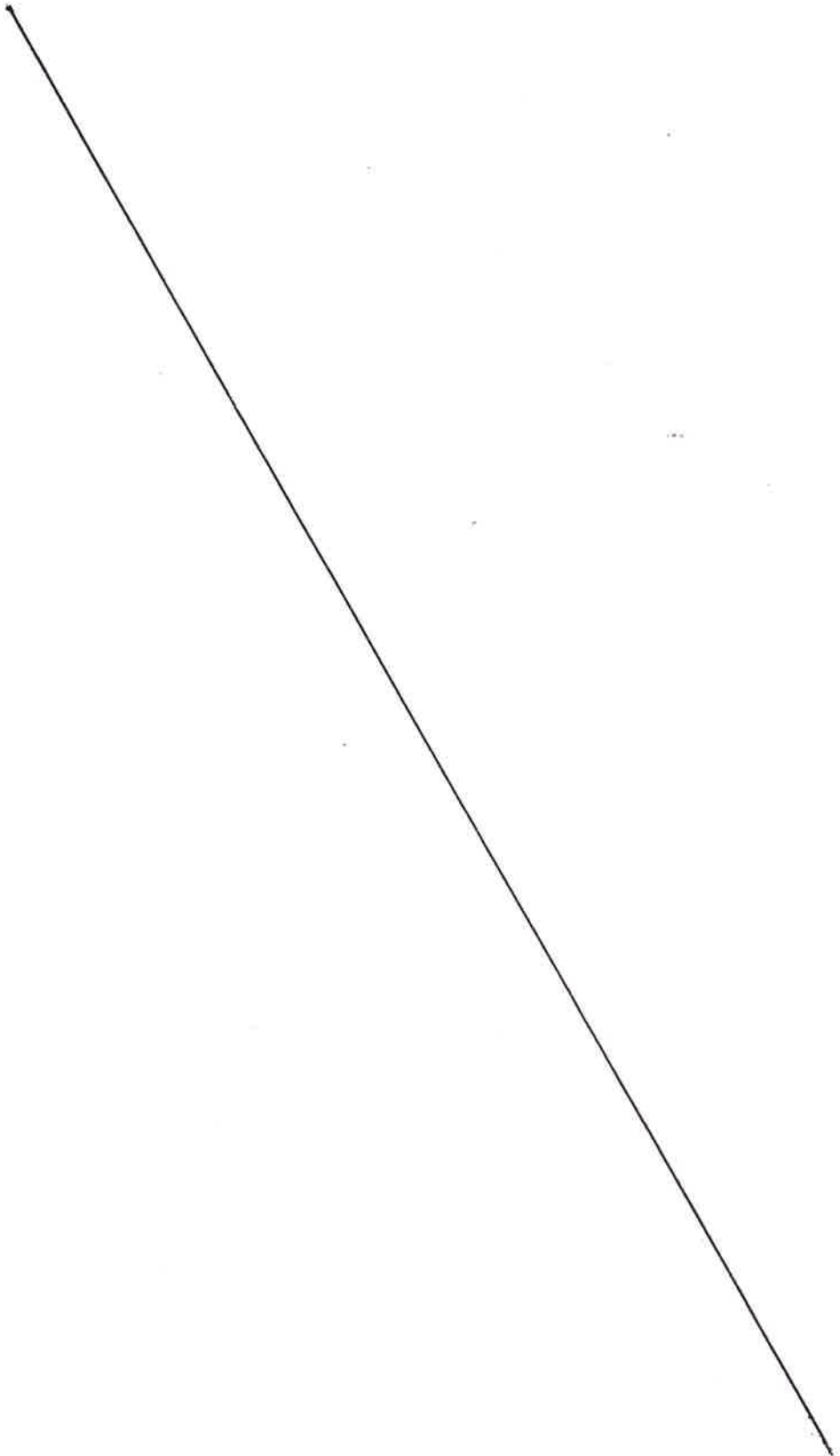
**F.to Eduardo Grasso**

F.to Crisanto Mandrioli

F.to Giuseppe Tarzia

F.to Pietro Fabiano

- v'è il segno del sigillo -



Allegato "A" al n. 5059/453 di repertorio

STATUTO

§

Articolo primo

E' costituita l'associazione senza scopo di lucro denominata

ASSOCIAZIONE ITALIANA FRA GLI STUDIOSI

DEL PROCESSO CIVILE

Articolo secondo

L'Associazione ha per scopo di promuovere la collaborazione scientifica fra gli studiosi del processo civile e di dare impulso agli studi della materia e alle indagini di politica legislativa volte alla revisione e al perfezionamento degli ordinamenti processuali in conformità alle pratiche esigenze.

Articolo terzo

Vengono iscritti, a loro semplice richiesta, nella Associazione, in qualità di soci ordinari, i professori di ruolo, ordinari, straordinari e associati, che sono o sono stati titolari di diritto processuale civile o di una materia affine, i liberi docenti, gli assistenti di ruolo, e i ricercatori confermati.

Vengono altresì iscritti nella Associazione, sempre come soci ordinari, gli studiosi italiani della materia che il consiglio direttivo ammette, a loro domanda e con presentazione scritta di due soci, a farne parte.

La domanda deve essere corredata da un breve curriculum dell'attività scientifica dell'aspirante e dall'elenco delle sue pubblicazioni.

#### **Articolo quarto**

Gli studiosi stranieri della materia possono essere invitati dal consiglio direttivo a fare parte dell'Associazione in qualità di soci corrispondenti. Essi sono esentati dal versamento della quota annuale.

#### **Articolo quinto**

Organi dell'Associazione sono:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio direttivo;
- c) il presidente;
- d) il segretario.

#### **Articolo sesto**

L'assemblea dei soci è formata dai soci ordinari.

Essa si riunisce almeno ogni due anni su invito del presidente da comunicarsi ai singoli soci non oltre il trentesimo giorno anteriore a quello fissato per la riunione. La lettera di convocazione deve contenere l'ordine del giorno.

Spetta all'assemblea approvare, su proposta del consiglio direttivo, che vaglierà le eventuali indicazioni pervenutegli dai soci, la scelta dei temi e quella dei relatori dei convegni ordinari che si tengono ogni due anni.



Sempre su proposta del consiglio direttivo l'assemblea stabilisce la quota sociale.

L'assemblea é regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti, salvo quando si voglia modificare lo statuto sociale, nel quale caso é necessaria la presenza della metá piú uno dei soci. Non é ammessa la delega a partecipare all'assemblea.

Ogni deliberazione é presa a maggioranza dei presenti.

#### Articolo settimo

Il consiglio direttivo é formato da quindici soci, eletti dall'assemblea.

Membri del primo consiglio direttivo sono i partecipanti all'atto costitutivo dell'Associazione.

Il consiglio direttivo rimane in carica due anni.

Qualora l'assemblea si riunisca dopo la scadenza del biennio, il consiglio direttivo puó nel frattempo compiere gli affari di ordinaria amministrazione.

Se in sede di costituzione i soci promotori non raggiungono il numero di quindici gli stessi possono invitare a far parte del consiglio direttivo dell'Associazione soggetti aventi i requisiti per essere soci ordinari.

Se nel corso del biennio vengono a mancare uno o piú consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli fino alla prossima assemblea.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio direttivo



é necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri. Fanno parte del consiglio direttivo come membri onorari i soci e non soci ai quali, per i contributi arrecati nello studio delle discipline processualistiche, tale figura sia attribuita dall'assemblea su proposta del presidente.

#### **Articolo ottavo**

Il consiglio direttivo nomina fra i propri membri il presidente e, se del caso, uno o due vice-presidenti. Nomina inoltre un segretario, il quale può essere assistito da un vice-segretario, scelto anche fra i soci non membri del consiglio.

Il consiglio direttivo, ove ne ravvisi l'opportunità, può costituire una giunta esecutiva di tre membri.

#### **Articolo nono**

Spetta al consiglio direttivo attuare le deliberazioni dell'assemblea dei soci, organizzare altri convegni, oltre quelli ordinari, scegliendo anche i temi e i relatori, quando ne ravvisi l'opportunità, deliberare e curare le pubblicazioni di cui all'articolo quindicesimo del presente statuto, determinare ed esplicitare le attività dell'Associazione in modo che sia possibile realizzare lo scopo sociale anche sul piano internazionale, trovare i mezzi per incrementare il fondo patrimoniale e deliberare di massima l'impiego del medesimo, esaminare ed approvare il bilancio predisposto dal presidente d'intesa con il

segretario.

#### **Articolo decimo**

Il consiglio direttivo può nominare commissioni con il compito di studiare problemi specifici.

La commissione deve essere nominata quando il consiglio direttivo individui temi di formazione normativa di particolare interesse per gli scopi dell'associazione.

#### **Articolo undicesimo**

Il presidente presiede le riunioni del consiglio direttivo e rappresenta l'Associazione nei confronti dei terzi, comprese le associazioni od organizzazioni culturali straniere. Egli può esigere qualsiasi pagamento rilasciando regolare quietanza, e può disporre del denaro in cassa o depositato in banca, emettendo o girando assegni a nome dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento, il presidente è sostituito dal vice-presidente più anziano di carica e, nel caso di nomina contemporanea, più anziano di età.

#### **Articolo dodicesimo**

Il segretario coadiuva il presidente nell'espletamento delle sue funzioni, e svolge ogni attività inerente all'ordinaria amministrazione. Egli può esigere qualsiasi pagamento rilasciando regolare quietanza, e può disporre del denaro in cassa o depositato in banca, emettendo o girando assegni a nome dell'Associazione.

#### **Articolo tredicesimo**

L'Associazione ha sede legale presso il presidente e sede amministrativa presso il segretario.

#### **Articolo quattordicesimo**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal gettito delle quote, che sono versate dai soci in misura uniforme, nonché dalle eventuali oblazioni e proventi di carattere straordinario.

#### **Articolo quindicesimo**

L'Associazione può curare la pubblicazione di apposite raccolte di leggi d'interesse nazionale ed internazionale, di monografie, degli atti dei convegni e di riviste o bollettini, anche in collaborazione con enti o autori stranieri.

#### **Articolo sedicesimo**

L'Associazione può collaborare con associazioni ed in genere organizzazioni di altri paesi per dare incremento alla collaborazione internazionale negli studi di diritto processuale civile. All'uopo è nella facoltà degli organi direttivi di prestare la loro attività alle associazioni od organizzazioni straniere che la richiedano e di concorrere alla formazione anche di organismi internazionali, aventi scopi di coordinamento di iniziative scientifiche nonché della promozione di congressi internazionali.

#### **Articolo diciassettesimo**

Si perde la qualità di socio:

a) per dimissioni;

b) per mancato pagamento delle quote sociali. Il socio moroso da due anni è invitato ad effettuare i versamenti dovuti, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Trascorsi invano trenta giorni dall'invio della lettera è dichiarato dimissionario con provvedimento non reclamabile del consiglio direttivo.

#### **Articolo diciottesimo**

Di ogni riunione dell'assemblea e del consiglio direttivo è redatto verbale sommario ad opera del segretario o di chi ne fa le veci. Il verbale una volta approvato anche seduta stante, è sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario, e quindi è conservato da quest'ultimo in un'apposita raccolta.

#### **Articolo diciannovesimo**

In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'assemblea, il fondo patrimoniale deve essere devoluto ad istituzioni od opere per l'incremento degli studi di diritto processuale civile.

F.to Enrico Allorio

F.to Federico Carpi

F.to Vittorio Denti (si ripete) Sereno Vittorio Denti

F.to Giuseppe Franchi

F.to Eduardo Grasso



F.to Crisanto Mandrioli

F.to Giuseppe Tarzia

F.to Pietro Fabiano

- v'è il segno del sigillo -

\*\*\*

La presente copia è conforme all'originale nei miei atti  
firmato a'sensi di legge.

Sesto San Giovanni,

26 GENNAIO 1990